



Decreto Dirigenziale n. 207 del 05/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "EUROMETAL S.R.L.", CON SEDE OPERATIVA IN ACERRA IN LOC. PANTANO - ZONA ASI, CON ATTIVITA' DI RECUPERO E MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI E TRASFORMAZIONE DI ROTTAMI METALLICI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"EUROMETAL s.r.l.", con sede operativa in Acerra in loc. Pantano - zona ASI, con attività di recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi e trasformazione di rottami metallici.**, già autorizzata, per la messa in riserva di rifiuti non pericolosi, con procedura semplificata dalla Provincia di Napoli con determinazione n. 2631 del 04/03/2011, ha presentato l'istanza ai sensi del D.lgs. 152/06, art. 269, comma 2 per l'installazione di un impianto per la macinazione e riduzione volumetrica dei rifiuti. Tale tipologia di attività (R.13) non rientra tra quelle elencate nell'All. III e All. IV, alla Parte II del D.Lgs. 152/06, pertanto non sottoposta a screening di verifica di assoggettabilità a VIA, né a VIA, così come dichiarato anche dalla Società;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 733764 del 29/09/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 15/1/2011 e conclusa il 07/02/2012, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota 114160 del 09/11/2011, acquisita il 10/11/2011 con prot. 851203, ha chiesto integrazioni evidenziando la mancanza della descrizione dell'impianto e la necessità di installare un idoneo impianto di abbattimento all'uscita del frantumatore per limitare l'emissione di polveri;
 - a.2. l'ARPAC, con nota 41556 del 15/11/2011, ha chiesto integrazioni;
 - a.3. l'ASL ha condiviso le richieste di integrazione dell'ARPAC;
 - a.4. la Società, con nota del 202/12/2011, prot. 964577, ad integrazione di quanto richiesto, ha trasmesso una relazione tecnica sul ciclo produttivo e sulle emissioni in atmosfera, inoltre, ha depositato agli atti copia del certificato di compatibilità urbanistica, prot. 13011 del 24/03/2009, da cui risulta che lo stabilimento ricade in zona B - industriale dell'attuale PRG, copia del certificato di destinazione urbanistica n. 21034 del 05/05/2010, copia del nulla-osta sanitario del 21/06/2010 e copia del certificato di agibilità prot. 48398 del 09/12/2010;**
 - a.5. la Provincia, con nota prot. gen. 9371 del 26/01/2012, acquisita il 27/01/2012 con prot. 64225, ha espresso parere favorevole ed ha comunicato che l'"EUROMETAL s.r.l." ha trasmesso, nel maggio 2011, al Ministero dell'Ambiente ed agli Enti territoriali il Piano di Caratterizzazione. A seguito poi della Conferenza dei Servizi Istruttoria del Ministero del 20/07/2011, ha provveduto altresì ad inviare le integrazioni richieste, registrate al prot. gen. 127383 del 13/12/2011;
 - a.6. l'ASL ha espresso parere favorevole;
 - a.7. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC ed al Comune un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per trasmettere il proprio parere;

- b. L'ARPAC, con nota prot. gen. 6202 del 09/02/2012, acquisita il 09/02/2012 con prot. 102361, ha richiesto integrazioni;
- c. l'Amministrazione Regionale, con nota prot. 116237 del 15/02/2012, ha assegnato alla Società un termine di 30 gg. per trasmettere le integrazioni richieste ed all'ARPAC un termine di 10 gg., dalla ricezione delle integrazioni, per esprimere il proprio parere;
- d. la Società, con nota del 08/03/2012, prot. 183125, ha trasmesso relazione tecnica integrativa come richiesto dall'ARPAC, fornendo una stima quantitativa degli inquinanti;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC ed al Comune per l'espressione del parere di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito in **Acerra in loc. Pantano - zona ASI**, gestito dalla "**EUROMETAL s.r.l.**", esercente attività di **recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi e trasformazione di rottami metallici.**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno **semestrale**;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **recupero e messa in riserva di rifiuti non pericolosi e trasformazione di rottami metallici.**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Acerra in loc. Pantano - zona ASI**, gestito dalla "**EUROMETAL s.r.l.**", così come di seguito specificato:

1.1.

Punti di emissione	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata m ³ /h	Sistemi di abbattimento
P1	triturazione inerti	polveri lapidee	8	2000	ciclone+filtro a maniche
P2	triturazione legno	polveri lignee	8	2000	ciclone+filtro a maniche
P3	triturazione cavi metallici	polveri metalliche	5		ciclone+filtro a sacco integrato
P4	triturazione plastica	polveri di metallo e di plastica	8	2000	ciclone+filtro a maniche
P5	taglio plasma	- Nox - particolato	----- -----	1300	filtro a carboni attivi
PX diffusa	stoccaggio e movimentazione	polveri totali	-----		diffusori d'acqua sul perimetro dello stabilimento

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza e alle integrazioni agli atti con prot. 964577 del 20/12/2011 e con prot. 183125 del 08/03/2012;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** in corrispondenza della stagione estiva e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, prevedendo la sostituzione dei filtri a carboni attivi non appena gli stessi risultino saturi ;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla "**EUROMETAL s.r.l.**", con sede operativa in Acerra in loc. Pantano - zona ASI;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 NORD ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi